

SCUOLA PRIMAVERA ETS

Via L. da Vinci, 18 — 23891 Barzanò (Lc)

Tel. 039 956297

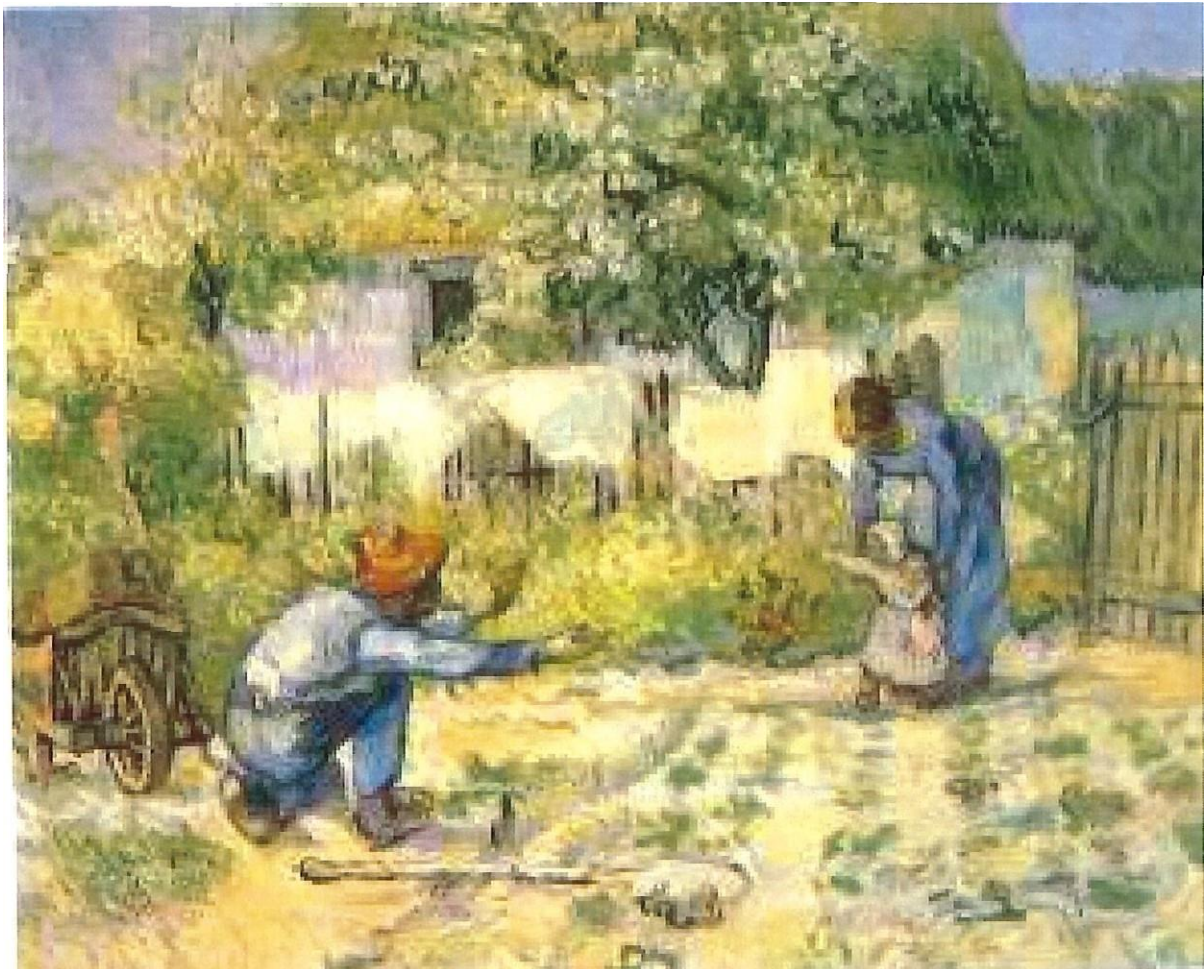
e-mail: segreteria@scuolaprimavera.it

sito: www.scuolaprimavera.it

pec: siprimavera@pec2.fismlecco.it

CARTA DEI SERVIZI

2025 - 2028



EDUCARE E LASCIARSI EDUCARE INSEGNANDO

NIDO PRIMAVERA

2025 - 2028

INDICE

- Introduzione
- Progetto nido “Primavera” Barzanò
- Progetto Educativo: ethos condiviso e obiettivi e finalità
- Obiettivi educativi specifici
- Principi ispiratori
- Rapporto numerico bambini/O.S.E.
- Calendario di apertura
- Orari di apertura
- Ambientamento
- Giornata al nido
- Modalità di accesso alla struttura
- Metodologia educativa
- Inclusione e bisogni educativi speciali
- Continuità educativa
- Valutazione e qualità del servizio
- Un grande atto di fiducia
- Criteri e modalità di iscrizione, di accesso e regolamento
- Le figure professionali
- Colloqui
- I momenti condivisi
- I progetti
- Rapporti scuola-famiglia
- Rapporti con il Micronido, la scuola dell’Infanzia e le sezioni Primavera
- Rapporti con la Fism
- Questionario

INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi, ha come fonte di ispirazione le indicazioni legislative nazionali e regionali in materia di qualità dei servizi, in particolare la più recente DGR 2929/20 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido” e le “Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6”, in corso di consultazione nazionale. Questa Carta dei Servizi, recependo le indicazioni legislative nazionali e regionali in materia di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per le famiglie del nido Primavera, in una logica di chiarezza e trasparenza. Essa contiene gli elementi fondamentali che regolano il rapporto fiducia tra famiglia ed Ente Gestore ed il Progetto Educativo che caratterizza l'offerta pedagogica.

Il nido vuole essere un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, senza discriminazione di sesso, razza, credo religioso, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa. Il nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

PROGETTO NIDO “PRIMAVERA” BARZANO’

Il nido “Primavera” è inserito nel contesto dell’associazione *Scuola Primavera Ets* che vede la presenza del micronido, della Scuola dell'Infanzia e delle due Sezioni Primavera.

L’attenzione ai valori primari della persona nell’organizzazione del servizio e nell’ampliamento degli orientamenti culturali, secondo i quali si lavora con le famiglie e i bambini, tiene conto di alcuni fondamentali principi educativi, etici e morali.

Il nido condivide con il micronido, la Scuola dell'Infanzia e con le due Sezioni Primavera lo stesso progetto educativo, come ethos, valore fondante del nostro essere comunità educante.

Il nido è il luogo di vita e di condivisione.

ASPETTI EDUCATIVI:

IL PROGETTO EDUCATIVO, ETHOS CONDIVISO E OBIETTIVI E FINALITÀ’

Il progetto educativo è il cuore del nostro fare scuola, ogni nuovo anno il Collegio Docenti del nido, del micronido, delle sezioni “Primavera” e Infanzia, in ottica del sistema integrato 0/6, si vede impegnato per un lavoro di formazione interna. Ogni anno è supportato con un incontro-testimonianza sul senso dell'educare, per approfondire l’ethos che vogliamo comunicare e condividere tra di noi, con i genitori, che si traduce con il modo di vivere la giornata, le proposte e lo sguardo sui bambini che ci sono affidati.

Questo lavoro che ci vede impegnate in primis come Collegio Docenti, il progetto esteso e presentato al personale ausiliario e, non ultimo, al Consiglio d'Amministrazione. Il progetto viene presentato con il metodo della pedagogia attiva ai genitori in una serata esperienziale. Il Progetto Educativo, perno centrale attorno al quale si muovono tutte le azioni e le persone che operano nel nido mira a stimolare sistematicamente e armonicamente le aree di sviluppo di crescita del bambino.

Il progetto educativo con i suoi obiettivi deve trasformare in azione, in comportamenti significativi nel contesto reale.

Il senso più profondo di un luogo educativo come il nido è il suo essere luogo di relazioni: non c'è apprendimento senza relazione affettiva, poiché è proprio questa che sorregge la

motivazione del bambino a crescere.

Le “attività” sono pensate soprattutto come occasioni di rapporto con l’adulto, con i coetanei e la realtà. Il momento dell’attività è un momento piacevole e questa piacevolezza permette di fare un’esperienza positiva, spalanca alla realtà, è occasione di relazionarsi all’altro in modo positivo.

I bambini in età da 0 a 3 anni richiedono un atteggiamento di cura e accudimento: di conseguenza grande attenzione è riservata alla qualità, all’organizzazione degli spazi, al materiale di gioco e degli arredi.

Il nido ha come fine lo sviluppo armonico psicofisico dei bambini e bambine, per questo le educatrici valorizzeranno le esigenze e le potenzialità dei piccoli delle diverse fasce d’età dentro un progetto collegiale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, oltre a quelli elencati prima:

- Favorire le capacità di affinamento sensoriali;
- Favorire il controllo sfinterico come momento educativo di crescita del bambino.
- Sostenere la genitorialità, offrendo un supporto educativo, e aiutando i genitori a conciliare i tempi di lavoro e quelli famigliari.
- Favorire l’integrazione e l’inclusione, promuovendo l’accoglienza di tutti i bambini, anche con bisogni educativi speciali, o provenienti da contesti culturali diversi.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI:

0/12 MESI: sicurezza affettiva, relazione, manipolazione e scoperta sensoriale

12/24 MESI: autonomia, linguaggio e gioco simbolico

24/36 MESI: socialità, prime regole, autonomia avanzata espressione creativa, esplorazione della realtà

SVILUPPO DELL’AUTONOMIA

Favorire l’acquisizione graduale delle autonomie personali, sostenendo la capacità di scegliere e agire nel rispetto dei propri tempi, promuovere la partecipazione attiva nella routine quotidiana

SVILUPPO AFFETTIVO EMOTIVO

Favorire la costruzione di un legame di attaccamento sicuro con le figure educative, aiutando il bambino a riconoscere, esprimere e modulare le proprie emozioni, sostenendo il suo benessere emotivo durante i momenti di separazione e ricongiungimento

SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE

Favorire le prime relazioni tra pari attraverso il gioco e la condivisione degli spazi, promuovendo comportamenti di rispetto, di cooperazione e di collaborazione. Promuovere l’apprendimento attraverso il gioco libero e guidato.

SVILUPPO COMUNICATIVO E LINGUISTICO

Favorire l’espressione verbale e non verbale dei propri bisogni e desideri facilitando l’arricchimento del linguaggio attraverso la narrazione, le canzoni, le filastrocche, il dialogo e sostenendo la comunicazione come strumento di relazione

SVILUPPO DELLA CREATIVITA’ E DELL’ESPRESSIVITA’

Favorire l’espressione attraverso materiali vari e stimolanti, colori, suoni e movimento, stimolare la fantasia e il gioco simbolico e promuovere il piacere del fare e del creare.

SVILUPPO DELLA RELAZIONE CON L'AMBIENTE E LA NATURA

Favorire l'esplorazione degli spazi interni ed esterni, sviluppando atteggiamenti di cura, favorendo la curiosità e la scoperta e stimolando l'osservazione dei fenomeni naturali.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: ROUTINE

- Accoglienza
- Cura
- Gioco libero
- Attività laboratoriale

PRINCIPI ISPIRATORI

1. CENTRALITA' DEL BAMBINO (PEDAGOGIA SFERICA)

Come persona competente sin dalla nascita, portatore di bellezza e armonia oltre che di potenzialità curiosità e desiderio di relazione e apprendimento

Crediamo fedelmente che ciascun bambino abbia bisogno di ritmi e interessi personali che hanno il diritto di essere riconosciuti e valorizzati.

2. RELAZIONE EDUCATIVA

In questa ottica la relazione affettiva e di fiducia è il fondamento su cui poter sviluppare la nostra opera educativa.

La relazione educativa si fonda sulla centralità del bambino che con la pedagogia sferica è messo al centro equidistante perfettamente corrispondente alla dinamica di "centralità della persona".

Il nido si pone come contesto accogliente inclusivo e stimolante nel quale il bambino in azione sviluppa identità, autonomia e competenza.

La relazione si fonda su:

- Ascolto attento e accogliente
- Rispetto dei tempi e dei bisogni
- Presenza rassicurante dell'adulto
- Incoraggiamento dell'espressione emotiva
- Valorizzazione delle iniziative personali

3. CURA

Come valore educativo, la cura è l'elemento essenziale del Progetto Educativo perché non è solo un insieme di gesti pratici (nutrire, cambiare, accompagnare al sonno, coccolare, ecc..) ma rappresenta il pilastro educativo.

E' infatti dentro la routine di cura che il bambino si fida e si affida e vive così la sua esperienza di relazione, autonomia e conoscenza di se e del mondo.

La cura inoltre infonde sicurezza affettiva, condizione primaria per esplorare.

La cura ha inoltre la grande efficienza di sostenere il bambino a "fare da sé" valorizzando i suoi tentativi e le sue competenze emergenti.

Cura come alleanza educativa con le famiglie che condividono ritmi, modalità di accudimento e continuità educativa tra casa e nido. Pertanto la cura è l'essenza stessa dell'educazione al nido.

MODELLO PEDAGOGICO

Il nido si fonda sulla pedagogia sferica esperienziale, un approccio che pone il bambino al centro di un sistema di relazioni, esperienze e contesti interconnessi, rappresentabili metaforicamente come sfere in

dialogo tra loro.

PRINCIPI FONDAMENTALI:

- Centralità del bambino considerato soggetto competente, attivo e protagonista del proprio percorso di crescita. Ogni esperienza parte dai suoi bisogni, interessi e tempi di sviluppo.
- Esperienza come motore dell'apprendimento che avviene attraverso il fare, il sentire, l'esplorare e il vivere esperienze significative e concrete nella quotidianità
- Pedagogia sferica: lo sviluppo del bambino è visto come interazione dinamica tra diverse "sfere": corporea sensoriale, emotiva affettiva, relazionale sociale, cognitiva esplorativa, comunicativa espressiva. Ogni sfera è indipendente e si influenza favorendo una crescita armonica e integrale

La metodologia educativa prevede un'osservazione sistematica e una documentazione educativa, la progettazione è flessibile e aperta e la routine ben delineata, sono favoriti i laboratori sensoriali ed esperienziali e si dà valorizzazione al gioco simbolico, creativo e libero.

RAPPORTO NUMERICO BAMBINI/OPERATRICI SOCIO EDUCATIVE

Durante tutta la giornata è garantito il rispetto del rapporto numerico adulti/bambini previsto dalla normativa di riferimento: **ORE FINALIZZATE (RAPPORTO 1:8) DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 15,30, ORE NON FINALIZZATE (RAPPORTO 1:10) DALLE ORE 7,30 ALLE ORE 8,30 E DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,00.**

Anche nelle ore non finalizzate la presenza è garantita da 2 persone di cui sempre 1 operatrice socio educativa e ausiliari a garanzia della copresenza.

Per tutto l'orario di apertura è garantita la compresenza

CALENDARIO DI APERTURA

Il servizio è aperto all'utenza per un totale di 219 giorni, di norma dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno in corso, con periodi di interruzione nelle festività di Natale e Pasqua e per tutto il mese di agosto.

Totale mesi di apertura: 11 mesi annui. Oltre i giorni di apertura il servizio non propone nessun altro servizio aggiuntivo.

Sono previste le seguenti chiusure:

- Tutti i Santi
- Festa dell'Immacolata
- Vacanze Natalizie
- Carnevale
- Vacanze Pasquali
- Festa della Liberazione
- Festa dei Lavoratori
- Festa della Repubblica

Nel mese di agosto il nido è chiuso

Il calendario viene consegnato alle famiglie nel mese di Settembre segue il calendario ministeriale e la comunicazione dello stesso avviene nel mese di settembre, in uniformità con gli altri servizi che fanno parte della Scuola Primavera Ets.

ORARI DI APERTURA

Il Servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00 e consente varie possibilità di frequenza:

TEMPO PART-TIME	Mattino 7.30 - 12.30 Pomeriggio 12.30 — 18.00
TEMPO PIENO	8.30 — 15.30
TEMPO PROLUNGATO	7.30 — 18.00

La frequenza minima al nido per ciascun bambino è di ore **15 settimanali**.

Per venire incontro alle necessità familiari, di anno in anno si organizza un servizio di tempo prolungato:

il servizio del mattino: dalle ore 7,30 alle ore 8,30,

il servizio del pomeriggio: dalle ore 15,30 alle ore 18,00

AMBIENTAMENTO:

L'ambientamento al nido rappresenta per il bambino un grande cambiamento di vita.

L'ambientamento del bambino avviene con la presenza del genitore o di una persona di riferimento secondo modi e tempi concordati tra la famiglia e le educatrici che sono lì per accoglierlo ed iniziare questa nuova avventura.

L'ambientamento è individualizzato e graduale (1/2 settimane): i primi giorni sarà richiesto al genitore di fermarsi un paio di ore successivamente, a seconda della reazione, le operatrici socio educative chiederanno al genitore di recarsi a “comprare il pane” e tornare dopo 20 minuti circa, i primi giorni di allontanamento. Il pane costituisce il rapporto di fiducia tra adulti. Quando il bambino è sereno il genitore fa il passaggio di braccia e saluta prima di allontanarsi. La presenza del familiare consente di vivere e condividere con il bambino il processo di distacco dall'ambiente familiare e favorisce la costruzione di nuovi legami significativi con altri adulti e con altri bambini. L'inserimento tiene conto dell'importanza della gradualità come ambientamento sereno del bambino e della sua famiglia al nido. Tale inserimento ha una durata personalizzata e, a discrezione delle educatrici, può essere prolungato o meno.

I bambini che compiono 24 mesi entro il 31 dicembre dell'anno in corso possono accedere alla sezione Primavera, previa iscrizione alla stessa, a partire dal compimento dei due anni di età.

Prima dell'ingresso è previsto un colloquio di conoscenza

COLLOQUIO CON LA COORDINATRICE	Incontro preliminare subito dopo aver effettuato l'iscrizione nel mese di aprile/maggio per conoscere la storia del bambino.
INVITO AL NIDO	Evento proposto a giugno alle famiglie che inseriranno il figlio nei primi mesi dell'anno educativo per conoscere le O.S.E., bambini e altri genitori del proprio gruppo di riferimento
COLLOQUIO POST- AMBIENTAMENTO	Incontro in cui le O.S.E. raccontano alle famiglie com'è andato il primo periodo di frequenza del nido

GIORNATA AL NIDO:

Ci piace pensare che il percorso didattico ed educativo nell'anno in corso, possa essere vissuto dalle operatrici socio educative, dai genitori e dai bimbi del nido, attraverso il desiderio di crescere alzando lo sguardo, affascinati dalla realtà che ci circonda.

Tante le esperienze: immerse nei materiali, immersioni nei colori, esperienze musicali ed esperienze all'aria aperta che ci accompagneranno passo a passo nella scoperta e nella meraviglia di un anno pieno di emozioni.

Lo sguardo è nell'oggi, nell'istante preciso in cui l'io dell'adulto coincide con l'io del bambino a noi affidato, con la consapevolezza che esiste una linea del tempo nella quale i bambini chiedono di crescere; passo a passo con noi, che con l'io diventiamo più consapevoli.

Il collegio si riunirà per progettare in itinere il percorso pedagogico e per verificare gli obiettivi raggiunti, approfondendo così vari temi che ci accompagneranno nei mesi successivi.

Ore 7,30/8,30:	Primo ingresso
Ore 8,30/9,45:	Accoglienza, routine della giornata, spuntino a base di frutta
Ore 9,45/11,00:	Organizzazione delle attività
Ore 11,00/11,20:	Preparazione al pranzo e pranzo
Ore 12,00:	Preparazione al riposo
Ore 13,00/13,15:	Uscita intermedia per la frequenza part-time mattutino
Ore 13,00/15,00:	Ore dedicate al riposo, attività di routine, merenda a base di frutta
Ore 15,15/15,30:	Uscita pomeridiana per la frequenza tempo pieno
Ore 15,30/18,00	Uscita pomeridiana per la frequenza del tempo prolungato

L'attività non è solo un "fare", ma è soprattutto uno "stare" con il bambino, da cui si può imparare il significato e l'importanza di un rapporto per crescere. La routine sempre presente e precisamente offerta permette la conoscenza del tempo scuola. La proposta esperienziale diventa, attraverso le attività, occasione di scoperta e apprendimento.

Pranzo

I bambini al nido mangiano con le loro operatrici socio educative, nei rispettivi spazi. Il cibo è preparato giornalmente dalla cucina interna ed è differenziato a seconda delle età dei bambini. I genitori compilano una tabella alimentare per concordare gli alimenti già inseriti nella dieta del bambino (le operatrici socio educative non somministrano cibi non ancora introdotti). L'integrazione di nuovi alimenti è concordata con la famiglia e, in casi particolari e su indicazione prescritta del medico, possono essere servite diete specifiche. Il menù è esposto all'entrata del nido.

Momento del sonno

Il tempo del riposo è un tempo davvero importante: i bambini ci regalano una grande fiducia. È bene che vengano "accompagnati" attraverso gesti di cura in un tempo speciale affinché ogni bambino possa addormentarsi serenamente. Usiamo mettere il pigiama per il tempo del riposo.

Cambio

Per le operatrici socio educative, la routine del cambio e quella dell'igiene personale dei bambini rivestono una notevole importanza educativa, in quanto sono i momenti che consentono: una maggior intimità e vicinanza (fisica e affettiva), la massima individualizzazione, l'incremento del benessere psico-fisico di ciascun bambino (che va ben oltre il soddisfacimento dei bisogni fisiologici), l'esplorazione e le percezioni non ottenibili durante altri momenti sulla scoperta del proprio corpo in cui vi è un inizio della consapevolezza della propria sessualità e identità di genere.

A livello educativo il momento del cambio aiuta e favorisce l'individualizzazione delle azioni. In pratica, l'operatrice socio educativa, mediante un rituale individualizzato, stimola lo sviluppo del bambino sul piano cognitivo, linguistico, sociale, affettivo, emotivo e relazionale e del linguaggio verbale e non verbale.

MODALITA' DI ACCESSO ALLA STRUTTURA:

L'accesso al nido, sito al piano terra della struttura. Si accede direttamente dal passo carraio, all'entrata le famiglie trovano gli armadietti e lì, i bimbi vengono direttamente accolti dalla O.S.E. di turno con il passaggio di braccia, prima di salutare il genitore e raggiungere i compagni.

GLI SPAZI

Gli spazi del nido sono in grandissima parte strutturati in modo che si tenga conto dell'interesse e del bisogno dei bambini accolti:

- *Lo spazio dell'immersione attiva* è un ambiente dedicato, progettato per offrire esperienze sensoriali, visive, uditive, e motorie coinvolgenti, favorendo l'apprendimento attraverso l'esplorazione, il gioco, e la meraviglia. Luci, ombre, suoni, e setting tematici stimolano il linguaggio, la motricità, la

concentrazione, la manualità, la curiosità e la fantasia. Diventa, questo spazio un ambiente immersivo per favorire la relazione tra O.S.E. e bimbo, è uno spazio che cambia, si trasforma e si adatta alle esigenze di conoscenza di ciascun bambino.

Lo spazio dedicato all' angolo morbido e spazio sensomotorio per le prime esplorazioni, questo spazio ha una funzione fondamentale nello sviluppo motorio io perché favorisce il rotolamento, il gattonamento e il sollevamento. Lo specchio, con la sbarra per il passaggio da seduti al mettersi in piedi, aiuta a prendere coscienza del proprio corpo, è uno spazio aperto, accessibile, dove il bambino può muoversi liberamente.

Lo spazio della nanna è stato attrezzato con i lettini a scatola, un luogo pensato per accogliere il bisogno del riposo dei bimbi, i cosiddetti lettini a scatola sono strutture basse, individuali, in legno progettate per un contenimento fisico e di benessere psicologico, ricordando un rifugio.

Lo spazio garantisce inoltre modularità, trasformabilità, risposta ai bisogni e continuità.

Lo spazio della "pappa" non è pensato solo un luogo per consumare il pasto ma vuol essere integrato a tutta la spazialità del nido. .per i lattanti un tavolo semicerchio con seggioloni annessi (0 -12 mesi), per i semidivezzi e i divezzi (12 -36 mesi) tavoli e sedie a misura, si favorisce l'autonomia, questo spazio è altamente educativo, un luogo di relazione e di sviluppo dell'identità, la curva dello spazio e dei tempi, aiuta a trasformare un gesto quotidiano in un occasione ricca di significato di crescita.

Lo spazio bagno è un ambiente sicuro e igienico e facilmente sanificabile, i colori tenui lo rendono accogliente. Una prima parte comprende il fasciatoio per- il momento del cambio, che è un tempo privilegiato di relazione individuale, sguardi e parole, verbalizzazione dei gesti sono i momenti di rispetto e intimità.

I due servizi igienici e rispettivi lavandini ad altezza bambino permettono lo sviluppo del controllo sfinterico e garantiscono la crescita e l'autonomia. Dal bagno una finestra permette di osservare la sala e viceversa.

Condivisione degli spazi con Infanzia e Sez. Primavera, intesa come utilizzo del salone, del giardino, della "stanza del vissuto" e dell'igloo. Tali spazi prevedono la realizzazione in itinere di allestimenti preparati e pensati a seconda della progettualità.

METODOLOGIA EDUCATIVA:

- centralità dell'osservazione sistematica
- progettazione flessibile e intenzionale
- gioco come principale forma di apprendimento
- educazione alla corporeità e alle emozioni
- promozione dell'autonomia
- documentazione educativa (foto, diari, pannelli)
- valutazione interna della qualità del servizio

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

- collaborazione con ASST, servizi territoriali e specialisti
- piani educativi personalizzati
- strategie di accessibilità, mediazione linguistica, supporto alle famiglie

Il nido, luogo di crescita, relazione e scoperta ha come scopo l'inclusione perché ne rappresenta un principio fondamentale:

ogni bimbo con le sue caratteristiche ha diritto ad essere accolto e a partecipare alle attività con un'educazione personalizzata, un'attenta osservazione pedagogica e con la valorizzazione del "millimetro buono" che trasforma la "fatica" in risorsa.

Per questo il nido offre uno spazio paziente, accessibile e sicuro. Inoltre il percorso proposto vede le attività personalizzate dentro il gruppo, facilitando e semplificando le proposte.

CONTINUITÀ EDUCATIVA:

- passaggio graduale nei momenti di inserimento
- raccordo con scuola dell'infanzia
- documentazione di passaggio, da inserire nel documento portfolio

VALUTAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO:

- autovalutazione del team
- strumenti di monitoraggio (osservazioni, griglie, questionari alle famiglie)
- formazione e aggiornamento del personale
- miglioramento continuo

L'autovalutazione e il monitoraggio rappresentano gli stimoli fondamentali per garantire la qualità educativa del nido, permettendo all'equipe di osservare, monitorare, valutare, riorientare le pratiche educative e didattiche in modo continuo e condiviso. Si riflette in ottica di miglioramento delle pratiche educative e si individuano punti di forza e aree di miglioramento, si promuove cultura professionale basata sulla ricerca e il confronto.

Il diario di bordo di ciascun bambino diventa a fine percorso una relazione da inserire nel portfolio a fine scuola dell'infanzia.

La formazione si effettua con FISM, Cooperativa Prima i bambini, Il Rischio Educativo e percorsi educativo 0/6 oltre che una formazione scelta per approfondire l'ethos del Progetto Educativo dell'anno in corso.

N.B. Il documento "CARTA DEI SERVIZI" viene dato alle famiglie in fase di iscrizione e condiviso nel primo incontro di approfondimento sul progetto educativo alle famiglie iscritte.

UN GRANDE ATTO DI FIDUCIA:

Una famiglia che affida il proprio bambino ad una figura inizialmente estranea, compie un grande atto di fiducia. Le educatrici comprendono il salto che la famiglia — ancor prima del bambino — deve compiere quando chiede che il figlio venga accolto al nido.

Le domande esplicite o inesprese sono molte; la preoccupazione naturale che nasce parte a domande tipo: «*Ce la farà ad inserirsi? Avrà tutte le attenzioni di cui ha bisogno? "Come far presente le sue particolari necessità?"*».

Per noi accogliere un bambino significa accogliere anche la sua famiglia. Se i genitori avvertono fin dai primi contatti la possibilità di uno spazio personale di dialogo, molte domande trovano subito una risposta.

Questo costituisce la base di un rapporto di fiducia. L'inserimento graduale con la presenza del genitore nelle prime giornate serve a stabilire il simbolico passaggio, per una parte della giornata, dalle braccia del genitore a quella dell'O.S.E. Il corpo è la sede del "cuore", ovvero di quella parte di noi che accoglie in una sintesi la ragione e i sentimenti, li tiene uniti, li comunica, sostanzia e incarna le nostre parole. L'O.S.E. "concede" il proprio corpo – sede del cuore – come "luogo dell'incontro. Questo è il linguaggio che i bambini piccoli conoscono meglio e che a noi interessa far conoscere.

Questa fiducia è espressa concretamente attraverso il pane richiesto dalle O.S.E. al genitore al suo ritorno; strumento della fiducia e del consolidamento della certezza che si accoglie nella verità del rapporto

I bimbi del nido e del micronido vengono da noi chiamati: **VIAGGIATORI**

CRITERI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE, DI ACCESSO E REGOLAMENTO:

I moduli per l'iscrizione si ritirano presso la Segreteria della Scuola Primavera Ets, le iscrizioni sono sempre aperte.

In occasione dell'open day, vengono comunicate le modalità di iscrizione.

Al nido "Primavera" possono essere iscritti i bambini a partire dai 3 mesi di età, dell'anno scolastico da frequentare. L'ammissione dei bambini avrà il seguente ordine di precedenza:

- Bambini figli di genitori residenti a Barzanò che lavorano entrambi;
- Bambini figli di genitori residenti a Barzanò;
- Minore età anagrafica;
- Bambini, figli di genitori non residenti a Barzanò;
- Ordine d'iscrizione.

Ad esaurimento posti verrà istituita una lista d'attesa.

L'iscrizione avviene mediante presentazione della domanda su moduli predisposti dall'Associazione. In caso di variazione di residenza e di qualsiasi cambiamento d'indirizzo o numero telefonico, si devono tempestivamente avvisare le educatrici e la segreteria.

Al momento della presentazione delle domande, dovrà essere versata la quota d'iscrizione in vigore al momento.

QUOTE:

- Quota per l'iscrizione al servizio euro 90,00.
- Quota fissa annua, per la giornata intera, euro 6.600,00 divisa in 11 mensilità da 600,00 euro (fino alle 4 ore di frequenza)
- Quota fissa annua, per chi frequenta la mezza giornata, euro 5.610,00 divisa in 11 mensilità da 510 euro (fino alle 7 ore di frequenza)

Entrata tempo prolungato	7,30/8,30	Costo annuale: € 50,00
		Costo mensile: € 55,00
		Costo giornaliero: € 9,00
Quota fissa tempo pieno	8,30/15,30	€ 600,00

Quota fissa part-time	8,30/13,00	€ 510,00
Seconda uscita pomeridiana	15,30/18,100	Costo annuale: € 50,00
		Costo mensile: € 55,00
		Costo giornaliero: € 9,00

Si intende che la quota è annua, comprende il buono pasto, lo spuntino del mattino e la merenda. I pannolini non sono compresi.

Le quote annue devono essere pagate in ogni caso, indipendentemente dalla frequenza dei bambini. Per eventuali ritiri effettuati con un preavviso di almeno tre mesi, e seriamente motivati, la quota viene sospesa a fine rapporto. Nel caso in cui il bambino venga ritirato senza preavviso, si dovrà sostenere la spesa della quota per almeno tre mesi.

La quota dovrà essere pagata entro 5 giorni dall'emissione dell'avviso di pagamento, con accredito tramite RID o bonifico sul conto corrente della scuola. Il modulo relativo all'attivazione del servizio RID può essere ritirato presso la segreteria della scuola. Al Consiglio spetta di calcolare interessi di mora di ogni pagamento oltre scadenza.

RITIRO DA PARTE DI TERZE PERSONE:

Per il ritiro del bambino all'uscita della scuola è necessario firmare un'autorizzazione in cui si possono delegare persone diverse dal/i genitore/i tutore/i del bambino stesso.

I delegati al ritiro dovranno essere maggiorenni.

Nel caso di ritiri giornalieri non conosciuti si richiede mail con allegata carta d'identità e verifica della stessa da parte delle O.S.E.

Si sottolinea che una volta che i genitori, o chi da loro delegati, abbiano ritirato il bambino, decade ogni responsabilità della scuola.

CORREDO:

Ogni bambino deve avere un abbigliamento comodo, calze antiscivolo e pantofole, una borsa di tela contenente:

- n.1 confezione di bavaglie usa e getta;
- n. 2 lenzuolini e copertine;
- n. 5 cambi completi in caso di necessità;
- pannolini personali;
- n. 2 pigiamini per la nanna;
- n. 2 foto tessera;
- n. 2 foto in primo piano 15 x 18.
- n. 1 chiavetta USB
- n. 1 foto di famiglia

Il tutto deve essere contrassegnato dal nome.

ALLERGIE O INTOLLERANZE ALIMENTARI:

Nel caso di allergie o intolleranza è richiesto il certificato medico dello specialista che attesti specificatamente l'elenco degli alimenti da non somministrare e la lista degli alimenti che possono essere sostituiti.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI:

Per disposizione dell'ATS le operatrici socio educative non possono somministrare nessun tipo di farmaco. Per i farmaci salvavita è necessario compilare la modulistica (5 moduli) e con la documentazione firmata le

operatrici socio educative, devono firmare l'accettazione della Somministrazione del farmaco, a questo proposito la Coordinatrice ha partecipato alla formazione Somministrazione Farmaci Salvavita di ATS Brianza.

ASSICURAZIONE:

Ogni bambino è assicurato con la compagnia Reale Mutua Assicurazioni così come la copertura ha validità anche sul personale e sui volontari iscritti all'albo dell'associazione Scuola Primavera Ets

VACCINAZIONI:

La frequenza al nido è consentita solo ai bambini che siano in regola con gli obblighi vaccinali nel rispetto della Legge 119 del 31/07/2017 art. 3

LE FIGURE PROFESSIONALI:

- direttrice/coordinatrice
- operatrici socio educative
- psicologa psicoterapeuta
- ufficio/segreteria
- cucina
- personale ausiliario e impresa di pulizia
- volontarie iscritte al registro

La Coordinatrice didattico-educativa ha il compito di:

- Dirigere l'attività didattica, sostenere e coordinare il Corpo Docenti creando un clima di collaborazione, unità e serenità, all'interno della scuola;
- Fare proposte al Consiglio d'Amministrazione;
- Garantire l'orientamento cattolico della scuola insieme a tutti i consiglieri e al Corpo Docenti;
- Mantenere i rapporti con i genitori, per i quali è sempre a disposizione come figura di riferimento;
- Mantenerle i continui rapporti con la Fism;
- Mantenere i contatti con il parroco e la Chiesa locale, con il Comune di Barzanò ed i relativi servizi sociali, con la Dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo di Barzanò, con l'Associazione La Nostra Famiglia, con l'ASST di Lecco e con i servizi convenzionati.
- E' inoltre responsabile della fedeltà di ciascun membro allo spirito espresso nel PE e alla sua traduzione nella CARTA DEI SERVIZI e altri documenti quale il PORTFOLIO IN USCITA, questa è la sua principale funzione che, insieme a quella dell'organizzazione complessiva, del rapporto con il territorio e del complessivo vissuto della comunità educante, la mette in stretto contatto con il gestore, con il quale ci deve essere un rapporto che si basa sulla stima e sulla fiducia reciproca.
- Per quanto riguarda l'inclusione, la sua ancor prima di essere una funzione è una testimonianza quotidiana, infatti se può ascoltare chi viene ascoltato, se può accogliere chi viene accolto, se può includere chi si sente incluso, il punto di sintesi di tutte le persone che convergono nell'opera comune è rappresentato dalla sua funzione.

Operatrici socio educative

Le operatrici socio educative del nido, svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo globale dei bambini da 3 mesi a 3 anni. La loro funzione non è solo assistenziale, ma soprattutto educativa, relazionale e di cura.

- Garantisce cura, sicurezza e benessere del bambino
- Favorisce lo sviluppo affettivo, cognitivo, motorio e sociale
- Osserva e sostiene i bisogni individuali di ogni bambino
- Media le prime esperienze di socializzazione
- Collabora con le famiglie e con il gruppo di lavoro
- Contribuisce alla realizzazione del progetto educativo del servizio

Obiettivi

- Promuovere la costruzione dell'identità e dell'autonomia
- Sostenere lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali
- Favorire la scoperta e l'esplorazione dell'ambiente
- Stimolare il linguaggio e la comunicazione
- Incoraggiare il gioco come strumento privilegiato di apprendimento
- Offrire un ambiente accogliente, sicuro e stimolante
- Accompagnare il bambino nel rispetto dei tempi e ritmi individuali

Psicologa Psicoterapeuta

Nel nido, la psicologa/psicoterapeuta svolge una funzione preventiva, di supporto e di promozione del benessere, non clinica in senso stretto. Il suo intervento è rivolto ai bambini, alle famiglie e al personale educativo. La funzione principale è favorire il benessere emotivo-relazionale del bambino e sostenere i contesti (famiglia e nido) che ne accompagnano lo sviluppo. In particolare:

- agisce in un'ottica preventiva, intercettando precocemente segnali di disagio;
- sostiene la qualità delle relazioni bambino-educatore e bambino-genitore;
- contribuisce alla costruzione di un ambiente educativo sicuro e accogliente.

OBIETTIVI PRINCIPALI:

1. Per i bambini

- Promuovere lo sviluppo emotivo e affettivo
- Favorire il processo di ambientamento
- Sostenere la regolazione emotiva e la gestione delle separazioni
- Osservare eventuali segnali di disagio evolutivo (senza fare diagnosi)

2. Per le famiglie

- Offrire spazi di ascolto e confronto sulla genitorialità
- Sostenere i genitori nei momenti critici (ambientamento, cambiamenti familiari, regressioni)
- Favorire un'alleanza educativa tra nido e famiglia
- Promuovere una lettura evolutiva e non patologizzante dei comportamenti del bambino

3. Per il personale educativo

- Supportare le educatrici nella lettura dei comportamenti dei bambini
- Offrire consulenza su situazioni complesse (pianto persistente, aggressività, ritiro)
- Prevenire il burnout e sostenere il lavoro emotivo delle educatrici
- Contribuire alla riflessione pedagogica e al lavoro di équipe

Modalità di intervento

- Osservazioni in sezione
- Colloqui con educatrici e genitori
- Incontri di gruppo (genitori o équipe)
- Progetti di prevenzione e promozione del benessere

Cucina

Si preoccupano di confezionare i piatti secondo la tabella dietetica approvata dall'ASST d'appartenenza, e contribuiscono alla valorizzazione del gusto nella stagionalità dei cibi, oltre che garantire i requisiti di qualità certificati con l'HACCP. Vigè il pieno rispetto delle norme per la preparazione dei cibi per bambini con allergie e/o intolleranze certificate e sono previste diete personali anche per fattori religiosi/etici/morali. Inoltre la scuola ha fatto la scelta di non somministrare nessun tipo di alimenti con contenuto di zuccheri. Le persone assunte sono nr. 3.

Segreteria

È al servizio della scuola con compiti di natura amministrativa (preparazione, controllo, compilazione, stesura di vari documenti), garantisce il rispetto della privacy delle famiglie e del personale e comunica con celerità e chiarezza gli avvisi scolastici. Attualmente è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30. Le persone assunte per questa mansione sono due.

Impresa di Pulizia

Sono le incaricate, dipendenti dall'impresa a garantire la pulizia, l'ordine e l'igiene negli ambienti scolastici così da mantenere la scuola decorosa e idonea all'accoglienza dei bambini.

Le persone sono assunte direttamente dall'azienda in appalto.

Volontarie

Le volontarie partecipano ad una formazione interna e vivono e condividono interamente il progetto educativo e pedagogico della scuola, e garantiscono la permanenza all'interno degli spazi del nido e forniscono la presenza, con firma, per tutto l'anno; sono iscritte regolarmente all'albo dei volontari dell'associazione Scuola Primavera Ets.

Personale educativo e documentazione

Il buon funzionamento del nido è garantito dal lavoro in equipe che stende la documentazione come strumento pedagogico che serve a raccontare, rendere visibile e dare valore all'esperienza dei bambini. Nella documentazione si delineano in equipe i progressi, le scoperte, le emozioni da trasmettere alle famiglie. Ogni O.S.E. tiene traccia del percorso del bambino attraverso un diario di bordo ed elabora la documentazione dopo aver condiviso in collegio docenti il processo di apprendimento e di sviluppo del minore. Ogni 2 mese la famiglia riceve su chiavetta USB personale i video del percorso e della crescita personale.

COLLOQUI:

Sono previsti momenti di colloqui con le famiglie così suddivisi:

- All'inizio dell'anno, previo appuntamento con la coordinatrice, un colloquio preliminare.
- Un momento di colloquio durante l'anno è richiesto dalle educatrici, su

appuntamento, come strumento fondamentale di conoscenza, di crescita, di confronto e di verifica.

Inoltre, le O.S.E., durante il corso dell'anno, sono disposte in qualsiasi momento a fissare incontri con i genitori.

MOMENTI CONDIVISI:

Durante il corso dell'anno sono previsti momenti di confronto e di condivisione. **The in compagnia**

1. Presentazione Progetto Educativo con obiettivi e finalità del servizio
2. Verbalizzazione delle attività svolte e verifica degli obiettivi in itinere

Presepe vivente

Da diversi anni, in accordo con il metodo esperienziale, si è sostituito il tradizionale evento di rappresentazione natalizia con la realizzazione del presepe vivente. Tale evento parte dalla consapevolezza che la storia della tradizione cristiana con la nascita acquisisce maggior significato se vissuto dai bambini come protagonisti attivi dell'evento stesso. Esso prende vita nel giardino della scuola che per l'occasione si trasforma in un antico villaggio grazie alla collaborazione di tutta la comunità. L'evento è aperto al pubblico.

Carnevale

E' la festa della condivisione; travestirsi per conoscersi e divertirsi insieme.

Notte sotto le stelle

Un momento tra famiglie alla fine dell'anno scolastico che prevede cena e musica unitamente ad una condivisione della documentazione del vissuto dei bambini nell'intero anno in corso.

Festa di fine anno

Un momento di conclusione dell'anno scolastico con laboratori immersivi e a tema realizzati dalle insegnanti per tutti i bambini della scuola, in condivisione con tutti i servizi della scuola.

I PROGETTI

PET THERAPY

Dall'anno scolastico 2025 si è attivato, su base volontaria e a pagamento, il progetto per therapy proposto dal centro cinofilo *Dogs Accademy ASD* con i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'empatia come capacità di identificarsi con l'altro;
- stimolazione mentale, grazie all'aumento di comunicazione con gli altri e alla rievocazione dell'animale e degli elementi che lo riguardano;
- focalizzazione dell'attenzione sull'esterno e quindi sulla conoscenza dell'ambiente, sull'ascolto dell'altro e delle sue esigenze con conseguente riduzione dell'egocentrismo;
- apprendimento della capacità di curare altri esseri viventi e di conseguenza acquisizione della consapevolezza del proprio bisogno di essere accudito;
- socializzazione e sviluppo di una relazione di fiducia;
- sensazione di esserle accettato favorevolmente e senza riserve, senza

pregiudizi o stereotipi e quindi sviluppo dell'accettazione di sé stesso;

- piacere al contatto fisico
- divertimento, inteso come approccio ludico.

In particolare, per i bambini del nido la fiducia, la conoscenza e l'attivazione di un rapporto empatico con l'animale favoriscono la crescita globale del bambino.

PROGETTO BIBLIOTECA

I bambini del nido in biblioteca per conoscere ed imparare la cura del libro come bene prezioso per la crescita cognitiva di ciascuno; andare in biblioteca vuol dire imparare a "diventare grandi".

OUTDOOR EDUCATION

Il nido vive l'esperienza con l'esterno anche quando piove; tutta la realtà è conosciuta attraverso l'esplorazione attiva. Uscire significa aumentare le difese immunitarie e garantire uno stato di salute migliore. Andate nel bosco significa attivare la sensorialità olfattiva ed educare lo sguardo alla natura. Le uscite nel bosco sono l'occasione di vivere appieno ogni stagione e ogni suo cambiamento.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Riteniamo sia fondamentale creare un clima accogliente che abbracci non solo il bambino, ma anche la sua famiglia. Una collaborazione per condividere il cammino di crescita di ciascuno.

Nel progetto educativo si parla di «un'educazione che tiene conto del rapporto di un io con un tu», un rapporto unico e speciale, uno sguardo che sappia valorizzare l'unicità di ciascun bambino nell'unità tra i docenti, i genitori, e tutto il personale scolastico.

Le famiglie sono parte attiva della vita del nido con cui si creano delle occasioni di conoscenza, di confronto e di condivisione.

Si propongono a tal fine:

Incontri periodici	A settembre, in compagnia per la presentazione Progetto Educativo nido e incontro testimonianza ad inizio anno con lancio del P.E. come ethos della Scuola Primavera Ets. The in compagnia due volte l'anno per la verifica in itinere del percorso didattico ed educativo. Festa di fine anno
Colloqui individuali	Da effettuarsi prima dell'inizio della frequenza, e ogni volta che se ne individui l'esigenza, sia su richiesta dei genitori che del personale educativo
Open Day e giornata aperta	Apertura del nido durante il quale i genitori che intendono iscrivere i bambini nell'anno educativo successivo, possono visitare la struttura e ricevere informazioni sull'organizzazione del servizio. Nella giornata aperta si accolgono i bimbi iscritti al nuovo anno con i genitori per conoscersi e conoscere il nuovo ambiente.
Assemblee dei genitori	Per approfondire temi di carattere comune
Incontri a tema con esperti	Per offrire l'opportunità di confrontarsi e approfondire aspetti che riguardano i bambini

RAPPORTI CON IL MICRONIDO; LA SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA

Il nido collabora con il micronido, le due sezioni Primavera e con la Scuola dell'Infanzia in un'ottica di continuità del sistema integrato 0/6. I progetti con il micronido pensati e sviluppati per garantire e sviluppare la continuità pedagogica.

Con la sezione primavera, il passaggio coinvolge i bambini, i genitori e le educatrici ed è curato tramite progettazione di attività al micronido e al nido, di un raccordo interno programmato e ben strutturato a partire dal mese di aprile. I bambini con un raccordo interno conoscono le nuove figure di riferimento; tuttavia il gruppo di bambini, nel passaggio dal micronido e del nido alla sezione primavera, è accompagnato da una delle due educatrici prevalenti. Inoltre, il Nido collabora con i servizi sociali e sanitari per accompagnare particolari situazioni di fragilità o difficoltà e con le scuole ed università per accogliere dei tirocinanti.

RAPPORTO CON LA FISM

La nostra scuola aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne, in particolare al progetto "Prima i bambini", che si occupa del coordinamento pedagogico — didattico oltre della formazione dei docenti della prima infanzia

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

- Hai letto e condiviso il Progetto Educativo?
- In qualità di genitore come hai vissuto l'ambientamento del tuo bambino al nido?
- Ti sei sentito accolto e il personale ti ha fornito le informazioni necessarie?
- Come l'hai vissuto secondo il tuo punto di vista il tuo bambino?
- Quando sei al lavoro e pensi al tuo bambino nido come lo pensi?
- La cura che abbiamo nel confronti del tuo bambino è corrispondente alle tue aspettative?
- Le educatrici ti sembrano competenti? C'è attenzione al bisogno del tuo bambino?
- Ritieni adeguata la pulizia e l'igiene rivolte al tuo bambino?
- Ti sono piaciute le proposte?
- Quale tra le esperienze proposte ti è piaciuta maggiormente? Perché?
- Le esperienze ritrovate attraverso le foto ti sono sembrate esaustive?
- Sei soddisfatta della tua scelta? Quali aspetti miglioreresti? Se si perché. Se no perché?
- Lo consiglieresti ad un 'amica?
- Il rapporto con le O.S.E. ti soddisfa? Ti senti sostenuto, accolto e il rapporto genitore/scuola ti sembra adeguato?
- Il menù è vario ed equilibrato?
- Come ritieni di valutare la scelta di togliere gli zuccheri?
- Orari, calendario, puntualità come le valuti?
- Il rapporto con la coordinatrice come lo definisci? Se si come? Se no perché?
- Il rapporto con le segretarie ti soddisfa? Se si come ? Se no perché?
- La retta ti sembra adeguata?
- Sei soddisfatto del servizio, lo consiglieresti?
- Come genitore come vivi il rapporto scuola - famiglia?
- Qual è il tuo grado di soddisfazione da 1 a 10

Revisione del 08 Gennaio 2026

